

Uscire

Spettacoli Mostre Concerti Eventi

di Emilia Grossi



Eliezer e Rebecca al pozzo (1630-1635 circa) di Diana Di Rosa.



Eisläufer (2021) di Andreas Gursky.

Mostra:

Bergamo

Il senso dell'arte per la neve

In attesa delle Olimpiadi di Milano-Cortina, per gli appassionati di sport invernali c'è *Fuoripista. Arte, sport e inverno*. Con dipinti, installazioni, foto, video, lavori originali e materiali d'archivio che mettono la montagna al centro di un racconto visivo coinvolgente. Un percorso che spazia tra l'arte, il design, l'architettura, l'indagine tecnologica e sociale e, naturalmente, lo sport e il senso della sfida.

GRES ART 671, FINO ALL'8 FEBBRAIO, GRESART671.ORG

Eventi:

Napoli

L'altra metà della pittura

In mostra le artiste che hanno popolato la scena del Seicento napoletano

Lo spirito di *Donne nella Napoli spagnola*. Un altro *Seicento* è quello di indagare il contributo femminile al mondo dell'arte napoletana, in un periodo denso di suggestioni, dando visibilità al lavoro di pittrici poco conosciute. In mostra autrici come Lavinia Fontana, Giovanna Garzoni, Diana Di Rosa, "il corrispettivo napoletano di Artemisia", il cui valore è riconosciuto da opere provenienti da importanti collezioni straniere. Maestre delle arti applicate: Teresa Del Po e Caterina De Iulianis. Esposti, infatti, anche manufatti, sculture, manoscritti e disegni.

GALLERIE D'ITALIA, FINO AL 22 MARZO, GALLERIEDITALIA.COM

Il piccolo borgo lombardo Leggiuno si illumina con le Lucine di Natale: un milione di led che lo trasformano in una grande installazione a cielo aperto

LEGGIUNO (VARESE), FINO AL 6 GENNAIO, LUCINEDINATALE.IT

Ascolta il podcast.



L'étoile Nicoletta Manni.

Danza:

Milano

Sui passi di Nureyev

A inaugurare la stagione del balletto scaligero, a 60 anni dalla prima assoluta, torna *La bella addormentata nel bosco* nella lettura di Rudolf Nureyev, con i costumi creati da Franca Squarciapino per l'edizione del '93. Sulle musiche di Čajkovskij, dirette da Kevin Rhodes danzano, in diverse repliche nei ruoli di Aurora e del principe Désiré, Nicoletta Manni e Timofej Andrijashenko.

TEATRO ALLA SCALA, REPLICHE FINO AL 13 GENNAIO, TEATROALLASCALA.ORG



Omaggi: Venezia Mestre

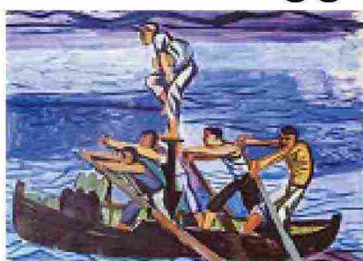
Tra i quadri di Pertini

Pertini. L'arte della democrazia. Dalle collezioni civiche di Savona è dedicata alla figura dell'amato Presidente della Repubblica. La mostra mette a fuoco un aspetto meno noto della sua personalità: la passione per l'arte, testimoniata dalla sua collezione personale - donata ai Musei civici di Savona - che comprende 28 opere, tra cui alcune di Guttuso, Morandi, Sironi, Vedova... Esposte anche foto originali, documenti, filmati, materiale del suo archivio, la sua celebre pipa.

M8 - MUSEO DEL '800, FINO AL 31 AGOSTO, M8MUSEUM.IT

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scilla (1949) di Renato Guttuso.



The 200th Anniversary of Sharaku
1794-1994 di Yoshio Hayakawa.



Guarda
la Gallery.



Arte:

Bologna

Tra passato e presente

Qual è il fascino della cultura nipponica? «Affondare le radici nei classici traendone ispirazione, citandoli però trasformandoli, modernizzandoli, assimilandone i caratteri adatti a ciascun tempo e ciascun pubblico» scrive Rossella Menegazzo, curatrice con Eleonora Lanza di Graphic Japan. Da Hokusai al Manga. Mostra che dà voce e volto a un fenomeno che va ben oltre l'arte. Il percorso procede in parallelo tra passato e presente, con più di 250 opere - xilografie, manifesti, album, katagami (mascherine in carta per la pittura su tessuto), oggetti di artigianato - suddivise in 4 sezioni: Motivi di Natura, Volti e Maschere, Calligrafia e tipografia, Giapponismo contemporaneo. Spaziando dalle immagini dell'arte fluttuante del periodo Edo di Hiroshige e Utamaro ai lavori del padre della grafica giapponese Yusaku Kamekura, dalle creazioni di Issey Miyake ai manifesti di Koichi Sato. Per finire con esempi di come il Giappone abbia influenzato l'arte del Novecento.

MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO, FINO AL 6 APRILE, MUSEIBOLOGNA.IT/
ARCHEOLOGICO/SCHEDA/GRAPHIC-JAPAN-DA-HOKUSAI-AL-MANGA-4197



*Casa del sale
(Cervia)
2017 di Silvia
Camporesi.*

Fotografia:

Jesi e Senigallia (Ancona)

Un altro punto di vista

Flat time is the right time è un doppio appuntamento per presentare "corpi, luoghi, superfici e nature morte, soggetti cari all'arte e alla fotografia, sia storica che contemporanea" con un centinaio di scatti di una sessantina di autori della collezione di Pier Luigi Gibelli. A Palazzo Bisaccioni la sezione dedicata ai corpi, a Palazzo del Duca luoghi, nature morte e still life. Un racconto della realtà attraverso punti di vista firmati da Berenice Abbot, Olivo Barbieri, Gabriele Basilico, Sophie Calle, Silvia Camporesi, Elliott Erwitt, Weegee.

PALAZZO BISACCIONI E PALAZZO DEL DUCA, 21 DICEMBRE-2 GIUGNO,
FONDAZIONECRJ.IT

© RIPRODUZIONE RISERVATA